

COMUNICATO STAMPA

G7 Finanze 11-13 maggio, Bari

G7 Finanze su disuguaglianze: ma quali misure?

Oxfam e GCAP Italia:

“Molte dichiarazioni di intenti, ma ancora nessun piano concreto”

Roma, 13/ 5/ 2017- **Sulla lotta alle disuguaglianze molte dichiarazioni di intenti che non si traducono in un piano d'azione concreto e in politiche misurabili.** Ancora una volta è preoccupante la **quasi totale assenza della dimensione internazionale e dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.** I progressi su cooperazione in materia fiscale e finanziaria **non sono accompagnati dall'esplicito impegno condiviso di porre fine alla corsa globale al ribasso in materia di fiscalità.**

Questo, in sintesi, il commento di **Oxfam e della Coalizione Italiana contro la Povertà (GCAP Italia)** sulle conclusioni del G7 Finanze, che si è appena chiuso a Bari.

Quali politiche per la riduzione delle disuguaglianze?

Prestando attenzione all'allarmante portata del fenomeno e agli impatti delle disparità economico-sociali - **oggi 7 cittadini su 10 nel mondo vivono in un Paese in cui la disuguaglianza economica è sensibilmente aumentata** negli ultimi 30 anni - **la Presidenza italiana del G7 aveva inserito tra le priorità dell'agenda del summit il tema della riduzione delle disuguaglianze.** Le discussioni fra i Paesi del G7 hanno prodotto un risultato, la *Bari Policy Agenda on Growth and Inequalities*, che include dichiarazioni di principio, condivisibili, ma in cui è assente un piano d'azione concreto e misurabile.

“Riconosciamo alla Presidenza italiana il merito di aver messo al centro del dibattito G7 il tema delle disuguaglianze e apprezziamo che l'Agenda evidenzi come gli elevati e crescenti livelli delle disparità rappresentino un rischio per la coesione sociale, il benessere dei cittadini e la lotta contro la povertà. - dichiara **Mikhail Maslennikov**, in rappresentanza di GCAP Italia - ***I ministri del G7 non sono tuttavia arrivati, come avremmo auspicato, a dettagliare specifiche misure di politica domestica ed internazionale volte a contrastare la disuguaglianza nei contesti nazionali, né hanno ancora predisposto un comune piano d'azione, coordinato ed inclusivo, e un sistema di monitoraggio dei progressi su cui auto-giudicarsi ed essere giudicati dai cittadini”.***

Urgente porre fine alla corsa globale al ribasso in materia fiscale

Dalle conclusioni del G7 Finanze di Bari mancano infine impegni concreti - più volte chiesti dalla società civile - per riformare l'attuale sistema fiscale globale e combattere pratiche di abuso.

Sebbene il G7 abbia effettuato progressi nella cooperazione sul contrasto a crimini fiscali e finanziari e abbia rinnovato l'impegno sul fronte anti-corruzione, i ministri delle Finanze hanno tuttavia evitato un confronto sugli aspetti strutturali, sottovalutati anche in sede G20, della **corsa globale al ribasso sulle aliquote dell'imposta societaria**, sul **contrasto a pratiche fiscali dannose** e sul **ricorso a incentivi fiscali nocivi** che contraddistinguono l'agguerrita concorrenza fiscale in atto fra i Paesi, rappresentando un fattore significativo dietro l'aumento della disuguaglianza.

Tali mancanze incidono fortemente sulla lotta alla disuguaglianza e alla povertà anche nei contesti nazionali dei singoli paesi G7: il finanziamento di politiche di riduzione delle disuguaglianze richiede infatti sistemi fiscali nazionali con una **maggiore portata redistributiva** e misure ambiziose di **contrasto all'evasione ed elusione fiscale**, che possano mobilitare maggiormente le risorse domestiche.

Lotta alla povertà: anche in Italia, resta ancora molto da fare

“In Italia 1 persona su 4 oggi è a rischio povertà e 4,6 milioni di persone vivono già in povertà assoluta – afferma la direttrice delle campagne di Oxfam Italia, Elisa Bacciotti – Il nostro Paese può e deve fare di più in questa direzione con politiche più inclusive in grado di offrire un sostegno concreto agli oltre 17 milioni di nostri connazionali che vivono in condizioni di estrema precarietà e rischiano ogni giorno di cadere nel circolo vizioso della povertà. E proprio per affrontare quella che sta divenendo una situazione sempre più preoccupante, Oxfam ha lanciato la campagna [Un pezzo alla volta](#) con l’obiettivo di sostenere oltre 25 mila persone nelle periferie di Torino, Firenze, Arezzo e Catania per offrire sostegno e riscatto a quanti si trovano in situazioni di fragilità economica e sociale. Fino a lunedì – conclude Bacciotti - sarà possibile dare il proprio contributo con un SMS al 45528”.

Dal G7 al resto del mondo: i sette grandi si dimenticano ancora una volta dei paesi più poveri

La ridotta attenzione alla lotta alle disuguaglianze nei paesi poveri rappresenta un altro aspetto critico delle conclusioni del vertice. Le discussioni a Bari hanno infatti riguardato il contrasto alla disuguaglianza solo nei Paesi del G7, **trascurando i contesti più vulnerabili dei Paesi in via di sviluppo dove le disparità impediscono a milioni di persone di affrancarsi dalla trappola della povertà.** Le politiche di cooperazione internazionale, l’aiuto pubblico allo sviluppo, sono ancora le grandi assenti di questo summit. **Di questo passo l’obiettivo di eliminare la povertà estrema entro il 2030 -** così come definito dalla Nazioni Unite - **difficilmente potrà essere raggiunto.**

Ufficio stampa

Mariateresa Alvino - 348.9803541 - mariateresa.alvino@oxfam.it

David Mattesini - 349.4417723 - david.mattesini@oxfam.it

Oxfam è un’organizzazione non governativa parte di un movimento globale di persone impegnate in Italia e in oltre 90 paesi del mondo per trovare soluzioni durature all’ingiustizia della povertà. Da oltre 70 anni è impegnata per migliorare le condizioni di vita delle popolazioni locali, dando loro il potere e le risorse per esercitare i propri diritti e costruire un futuro migliore, e contribuire a garantire loro cibo, acqua, reddito, accesso alla salute e all’istruzione. Oxfam lavora attraverso programmi di sviluppo, interventi di emergenza, campagne di opinione e attività educative per coltivare un futuro migliore, in cui tutti, ovunque, abbiano cibo a sufficienza, sempre. www.oxfamitalia.org

La Coalizione Italiana contro la Povertà, sostenuta da moltissimi cittadini e cittadine italiani e da decine di organizzazioni, sindacati e movimenti della società civile, è l’espressione italiana del network internazionale GCAP: un più vasto movimento globale che ha l’obiettivo di contrastare i meccanismi che generano povertà e disuguaglianza nel mondo, promuovendo l’adozione di politiche di sviluppo sostenibile nel rispetto dei diritti umani, della dignità di ogni persona, della parità di genere, della giustizia sociale e ambientale. Dalla sua nascita nel 2005, alla vigilia del Vertice G8 di Gleneagles, ad oggi GCAP Italia si è accreditata come interlocutore chiave della società civile per le istituzioni, nell’ambito dei processi internazionali G7 e G20 e nel dibattito nazionale sulla definizione della nuova Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile.